

Nota sull'attività estiva *Summerlife*

*(stralci, l'intero documento è disponibile qui:
<https://www.chiesadimilano.it/avvocatura/oratorio/oratorio-2621.html>)*

Le presenti disposizioni potrebbero essere aggiornate in ragione della continua evoluzione normativa.

Summerlife è un'attività della Parrocchia, simile al tradizionale oratorio estivo, condotta da essa stessa, destinata ai minori tra i 13 e i 17 anni, con incontri quotidiani dal lunedì al venerdì di una giornata intera.

Consigliamo di favorire, ove possibile, l'attività all'aperto (p. 52).

Durante questo tipo di attività si potranno usare tutti gli spazi all'aperto (cortili, campi da gioco...) e il bar. Questi ambienti sono da considerare aperti esclusivamente per i partecipanti all'iniziativa programmata, e solo per il tempo di svolgimento della stessa.

Informazioni per le famiglie

La Parrocchia dovrà pubblicizzare il programma delle attività e le modalità di iscrizione. Inoltre, come previsto dalle Linee Guida Regionali (p.53) e Ministeriali (§2.4), la Parrocchia provvederà ad una adeguata informazione per genitori e minori e alla formazione per gli operatori su tutte le misure di prevenzione da rischio di contagio COVID-19 da adottare.

Al momento dell'iscrizione sarà necessario che la Parrocchia e la famiglia del minore per il quale si chiede l'iscrizione sottoscrivano un patto per il rispetto delle regole di gestione dei servizi ai fini del contrasto alla diffusione del virus. Un modello di questo documento *si trova su questo sito*.

I genitori e gli adulti coinvolti (Operatori, Volontari...) saranno invitati ad un continuo auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare.

Il DL Rilancio prevede che il bonus baby sitter possa essere usato, in tutto o in parte, anche per il pagamento per la frequenza ai centri estivi, per periodi di minimo una settimana o multipli di settimane, che non potranno andare oltre la data del 31 luglio 2020.

Il bonus, erogato dall'INPS direttamente alle famiglie, avrà i seguenti importi:

- a. Fino a 1200 euro per:
 - lavoratori dipendenti del settore privato

- iscritti in via esclusiva alla Gestione separata INPS,
 - autonomi iscritti all'INPS e alle casse professionali;
- b. fino a 2000 euro per i lavoratori dei comparti sicurezza, difesa e soccorso pubblico e per il settore sanitario, pubblico e privato accreditato.

La domanda deve essere fatta online sul sito dell'INPS direttamente dalla famiglia; a questo proposito si precisa che:

- nella compilazione, oltre alla denominazione e al codice fiscale della parrocchia dovrà essere indicato anche il codice identificativo "Centri con funzione educativo-ricreativa (LA)";
- è richiesto di allegare alla domanda la documentazione comprovante l'iscrizione (ad esempio, ricevuta di iscrizione o altra documentazione che attesti l'iscrizione); si consiglia alle famiglie di inviare all'INPS copia del modulo di iscrizione.

È necessario che la Parrocchia rilasci alla famiglia una ricevuta di avvenuto pagamento con alcuni dati, secondo il modello allegato. Questa ricevuta sarà conservata dalla famiglia ed inviata all'Amministrazione finanziaria solo in caso di richiesta.

Gli Operatori sono adulti responsabili ... Si possono scegliere anche 18enni o giovani che negli anni precedenti sono stati animatori. È necessario prevedere un certo numero di Operatori supplenti disponibili in caso di necessità.

I Volontari (chiamati anche Animatori) sono adolescenti di almeno 16 anni o adulti che aiutano gli Operatori. Tali Volontari non concorrono alla determinazione del rapporto numerico, cioè non sono considerati né Operatori né bambini/ragazzi anche se minorenni.

È possibile coinvolgere alcuni adulti "Ausiliari" che non si occupino direttamente delle attività dei ragazzi, ma di alcuni specifici servizi (segreteria; entrata e uscita; pulizia...).

Tutte le attività saranno organizzate in piccoli gruppi.

La composizione dei gruppi di ragazzi deve essere il più possibile stabile nel tempo e dovranno essere evitate attività di intersezione tra gruppi diversi, mantenendo, inoltre, lo stesso personale, incluso quello volontario, a contatto con lo stesso gruppo di minori. La programmazione e la pianificazione delle attività dovrà consentire il mantenimento di gruppi fissi di partecipanti/personale.

Le Linee Guida non prevedono una distanza minima tra un gruppo e un altro. Si consiglia la misura di almeno 5 metri, salvo presenza di barriere fisiche (es. i muri che separano un'aula dall'altra). Si garantirà che due ragazzi di gruppi diversi stiano sempre ad almeno 2 metri di distanza, ad esempio in fila o negli spostamenti.

Modalità di entrata e di uscita

Deve essere garantita una zona di accoglienza oltre la quale non è consentito l'accesso a genitori e accompagnatori.

Le procedure di entrata e di uscita devono prevedere un'organizzazione, anche su turni, che eviti assembramenti di genitori e accompagnatori all'esterno della struttura stessa. È consigliabile che i ragazzi entrino ed escano scaglionati secondo i piccoli gruppi.

All'ingresso sarà innanzitutto chiesto al ragazzo/adolescente e agli adulti coinvolti nell'iniziativa di igienizzarsi le mani con acqua e sapone o apposito gel.

Sono previsti 2 protocolli di accoglienza:

1. per la prima accoglienza, da applicare al primo giorno del centro estivo
2. per l'accoglienza giornaliera, per i giorni successivi e che prevedono l'ingresso nell'area

Protocollo per la prima accoglienza

i genitori devono autocertificare che il bambino o adolescente: i. non ha avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria, anche nei 3 giorni precedenti;

che non è stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni a seguito di stretto contatto con casi COVID-19 o sospetti tali;

che non è entrato a stretto contatto con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5°C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;

Protocollo per l'accoglienza giornaliera, successiva al primo ingresso

i genitori devono autocertificare che il bambino o adolescente: i. non ha avuto, nel periodo di assenza dalle attività, una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria;

non è entrato a stretto contatto, nel periodo di assenza dalle attività, con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5°C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza;

Nel caso in cui una persona non partecipi alle attività per più di 3 giorni, è opportuno rieseguire il protocollo per la prima accoglienza.

Se il minore avrà temperatura superiore a 37,5 °C non sarà consentito l'accesso alla sede e il genitore/accompagnatore sarà informato della necessità di contattare il medico curante.

In caso di presenza di sintomi sospetti durante le attività

Qualora durante la frequenza al centro un minore o un maggiorenne in qualsiasi modo coinvolto (Responsabile, Operatore, Volontario, Animatore, Ausiliario) dovesse manifestare i sintomi da infezione da COVID-19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite, febbre) sarà momentaneamente isolato e non dovrà recarsi al Pronto Soccorso. La Parrocchia informerà la famiglia in caso di minore e in ogni caso comunicherà tempestivamente tale circostanza all'ATS territorialmente competente la quale fornirà le opportune indicazioni alla Parrocchia e alla persona interessata.

Norme igieniche

Per i minori devono essere promosse le misure igienico-comportamentali compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza. Si raccomanda fortemente di sensibilizzare i minori sull'importanza dell'igiene delle mani, con particolare attenzione ad alcuni contesti in cui la pulizia delle mani riveste particolare importanza (ad esempio, prima dei pasti, dopo avere toccato superfici o oggetti comuni, dopo avere utilizzato il bagno, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso).

La Parrocchia metterà a disposizione idonei dispenser di soluzione idroalcolica per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita.

Le linee guida nazionali sottolineano la necessità delle seguenti misure:

- lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- non tossire o starnutire senza protezione;
- mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- non toccarsi il viso con le mani;
- pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- arieggiare frequentemente i locali.

Tutto questo si realizza in modo più agevole nel caso di permanenza in spazi aperti.

Particolare attenzione deve essere rivolta all'utilizzo corretto delle mascherine. In caso di attività motoria intensa la mascherina non è obbligatoria, ma bisogna mantenere una distanza interpersonale di almeno 2 metri.

Modalità di somministrazione dei pasti

È preferibile far consumare i pasti all'aperto, assegnando posti a sedere fissi. Il pasto può essere portato da casa oppure preparato da una società di catering. È opportuno che la somministrazione del pasto sia effettuata in monoporzione, in vaschette separate unitamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabili.

Si eviti che i bambini e i ragazzi scambino tra loro cibo, posate o stoviglie. In caso di utilizzo di spazi chiusi, il momento del pranzo è strutturato in modo da rispettare la distanza personale e organizzare il pranzo a turni (mantenendo l'omogeneità tra i gruppi) o utilizzando più sale o sale più ampie.

Pulizia

Nel caso di attività svolte in ambienti chiusi:

- garantire una approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfezione, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente;
- garantire che i servizi igienici siano oggetto di pulizia dopo ogni volta che sono stati utilizzati e di disinfezione almeno giornaliera;
- assicurare particolare attenzione alla disinfezione di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i ragazzi (postazioni di gioco, banchi, ecc.) e a quelli utilizzati per le attività ludico-ricreative. Giochi e giocattoli dovranno essere ad uso di un singolo gruppo e qualora vengano usati da più gruppi è raccomandata la disinfezione prima dello scambio.